

Una raccolta di fondi per qualificare il giardino della Cra Tarlazzi-Zarabbini

L'obiettivo è raccogliere 12.000 euro per realizzare un'area verde accessibile e sicura per gli anziani

COTIGNOLA

Migliorare la qualità della vita degli anziani della Casa residenza Tarlazzi-Zarabbini di Cotignola, realizzando un'area verde accessibile e sicura, completa di camminamenti protetti, gazebo e panchine: questo è l'obiettivo di "Un filo verde che ci unisce", la campagna di crowdfunding promossa dal consorzio Solco su Ideaginger.it, che punta a raccogliere 12.000 euro entro il 17 dicembre.

Con un giardino accessibile e sicuro - un piccolo polmone verde integrato con il territorio e la comunità - la vita degli anziani residenti avrebbe un grande beneficio, grazie alla serenità e all'energia positiva che la natura può trasmettere.

La Tarlazzi-Zarabbini è una struttura residenziale che accoglie 40 persone non autosufficienti, a cui è affiancato un servizio di Centro diurno. Il giardino attuale non è utilizzabile, poiché



Il rendering del progetto che riguarda la struttura residenziale cotignolese

privo di rampe di accesso ai prati, disentieri lastricati, di panchine o zone ombreggiate. L'obiettivo della campagna è proprio quello di rendere fruibili e migliorare tutte le aree verdi presenti.

Oltre ai lavori edili e idraulici, necessari per mettere in sicurezza l'area (già finanziati grazie alla Bcc-Comitato Locale di Lugo e alle prime donazioni raccolte sul territorio), nella primavera del 2022 si procederà all'installazione di un gazebo fisso e di tre panchine, e alla messa a dimora di

piante e arbusti decorativi: è proprio per finanziare questi interventi che è stata lanciata la campagna.

"Un filo verde che ci unisce" è una campagna promossa dal consorzio Solco di Ravenna, gestore della struttura, a partire da un progetto della coordinatrice della Casa residenza, Nicoletta Vitali, coadiuvata da familiari degli ospiti e da operatori, con il supporto del Comune di Cotignola, dell'Asp Bassa Romagna (proprietaria della struttura) e delle associazioni di volontaria-

to del territorio cotignolese.

«Il verde è fonte di benessere - spiega in proposito Nicoletta Vitali -. Nei luoghi di cura, in particolare nelle residenze per anziani, uno spazio verde adeguato offre bellezza, sorpresa, tranquillità, calma e riflessione. Con questa campagna tutti possono contribuire a creare uno spazio che dia serenità e sollievo a questi anziani; è un modo per dire loro che li amiamo, che li ringraziamo per ciò che hanno fatto e per ciò che rappresentano per noi».